

Criteria organizzativi di competenza del C.d.C. per adeguamento P.T.O.F. 2023/2024

Il Consiglio di Circolo

Visti

- la legge 107/2015 cosiddetta sulla "Buona scuola"
- il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 approvato con delibera n. 8 del 22/12/2021 e s.m.i.

DELIBERA all'unanimità

i criteri per le materie di propria competenza come sotto elencate, riservandosi di completarli e integrarli ai primi di settembre, laddove necessario per adeguamento P.T.O.F. 2022/2025 relativamente all'a.s. 2023/2024:

1. ISCRIZIONI AI PLESSI

1.1 scuola primaria

L'assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri: i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili. In caso di non disponibilità l'accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità:

per le classi funzionanti a tempo normale (NB: funzionamento in orario antimeridiano dal lunedì al sabato ossia per 24 ore se il numero di richieste è sufficiente per formare una classe; per 27 ore (che diventano 29 nelle classi quarta e quinta a seguito dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali) se richieste dalle famiglie o l'organico assegnato consente l'attivazione solamente di questa organizzazione oraria; 30 ore se richieste dalle famiglie e se l'organico assegnato alla scuola è sufficiente per garantire detta modalità oraria):

1. residenza della famiglia (viciniorietà al plesso richiesto) con precedenza per gli obbligati

2. motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:

a) fratelli già frequentanti nel plesso

b) sede di lavoro vicina al plesso richiesto;

c) figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;

per la scuola primaria funzionante a 40 ore (NB: funzionamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30):

1 motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:

a) fratelli già frequentanti nella stessa organizzazione oraria;

b) esigenze di lavoro dei genitori;

c) a parità di condizioni per estrazione.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni, vengono effettuate assegnando i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria, compatibilmente alla disponibilità dei posti.

1.2. scuola dell'infanzia

L'assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri: i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili. In caso di non disponibilità l'accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità:

• prima i cinquenni, poi i quattrenni e infine i treenni.

A parità d'età dei treenni si farà riferimento a:

1 residenza della famiglia (viciniorietà)

2 motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:

a) fratelli già frequentanti nel plesso

b) sede di lavoro vicina al plesso richiesto;

c) figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;

• gli alunni anticipatori vengono accolti a condizione che le condizioni previste dalla vigente normativa lo consentano e, in caso di indisponibilità di posti, graduati per età dal più anziano. Di norma sono inseriti in sezioni composte da non più di 25 alunni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando i nuovi iscritti ai plessi di Scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti.

2. ASSEGNAZIONI ALUNNI ALLE CLASSI /SEZIONI

2.1 Scuola primaria

Nei plessi di Scuola primaria con più classi iniziali l'assegnazione alle sezioni è fatta con il seguente procedimento:

- divisione in due elenchi per sesso degli iscritti;

- assegnazione degli alunni dei due elenchi alle sezioni secondo il procedimento A B o A B C e così via in caso di più di due sezioni da formare;

- esame di eventuali proposte, avanzate dai docenti di scuola dell'infanzia;

- eventuali richieste motivate dalle famiglie da accogliere compatibilmente ai posti disponibili e garantendo un'equa distribuzione degli alunni nelle varie sezioni. Può essere presentata una sola richiesta che deve essere condivisa da entrambe le famiglie richiedenti.

- nel caso di più alunni in situazione di disabilità si curerà l'assegnazione in diverse sezioni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando, i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria compatibilmente alla disponibilità dei posti, e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

Nel caso di iscrizioni di alunni di nazionalità non italiana il collegio definirà, sentite le famiglie e valutato il curriculum scolastico dell'alunno, per l'inserimento nella classe di appartenenza.

2.2 Scuola infanzia

L'assegnazione dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia è fatta tenendo conto dei seguenti criteri:

- bilanciare gli alunni per età e per sesso;

- distribuire equamente gli alunni in relazione ad eventuali situazioni di disabilità;

- soddisfare nei limiti delle possibilità le richieste dell'utenza;

- valutare eventuali proposte dei docenti del plesso.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono accolte assegnando i nuovi iscritti ai plessi di scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

3. ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ E AI PLESSI

Per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività si definiscono i seguenti criteri a cui il dirigente farà riferimento nell'assegnazione:

- salvaguardare la continuità dove permangono le condizioni (la continuità non è comunque motivo ostativo qualora il docente avanzi domanda di assegnazione ad altro plesso o attività);

- garantire pari opportunità a tutti gli alunni del circolo a prescindere dal plesso di frequenza distribuendo equamente le risorse e valorizzando le competenze professionali;
- risolvere eventuali situazioni problematiche e/o trovare soluzioni più funzionali.

4. ASSEGNAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI AI PLESSI

Per quanto riguarda l'assegnazione dei collaboratori scolastici alla luce degli ulteriori tagli occorrerà procedere alla loro assegnazione nel rispetto dei seguenti criteri:

- garantire il migliore funzionamento di tutti i plessi del circolo;
- garantire nelle scuole dell'infanzia l'orario di servizio ausiliario per almeno 10 ore giornaliere;
- garantire con personale qualificato l'assistenza di base dove necessaria e la presenza degli addetti alla sicurezza in ciascun caseggiato.
- garantire l'igiene accurata dei locali.

5. CALENDARIO SCOLASTICO

Verrà adottato il calendario scolastico regionale relativamente all'avvio delle lezioni.

Eventuali richieste di adattamento all'orario scolastico, motivate da idonee progettazioni, devono essere autorizzate dal Consiglio di Circolo nei tempi e nel rispetto dei vincoli stabiliti dal calendario regionale, pertanto i collegi avanzeranno idonee proposte, nel rispetto del numero di giorni di lezione stabiliti dal calendario regionale e nel rispetto del monte ore annuale di ciascun ordine di scuola, e tenendo conto dell'obiettivo di garantire il servizio alle famiglie.

6. ARTICOLAZIONI ORARIO DELLE LEZIONI

Per quanto concerne l'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia e primaria:

- per la scuola dell'infanzia si garantiscono le 45 ore richieste dalle famiglie se l'organico dei collaboratori scolastici lo consentirà, in caso contrario l'orario sarà articolato su cinque giorni nel periodo di funzionamento del servizio mensa;
- per le classi funzionanti a 40 ore l'articolazione sarà su cinque giorni con chiusura il sabato;
- per tutte le classi funzionanti a tempo normale, le classi prima, seconda e terza, effettueranno le 27 ore settimanali le classi quarta e quinta le 29 ore settimanali; per tutte le classi a tempo normale l'organizzazione sarà antimeridiana e articolata su sei giorni.

L'orario di apertura dei plessi sarà funzionale alle esigenze didattiche, del servizio amministrativo e di pulizia, oltre che per eventuali ingressi e uscite differenziate al fine di snellire gli ingressi e le uscite.

7. FUNZIONAMENTO UFFICIO DI SEGRETERIA

L'apertura al pubblico sarà garantita, tutte le mattine dalle ore 11,00 alle 13,00 e il pomeriggio del martedì nei periodi di funzionamento dell'attività didattica dalle ore 15,00 alle 17,00.

CHIUSURA: è prevista la chiusura degli uffici nei sabati dei mesi di luglio e agosto e tutti i prefestivi in periodo di sospensione dell'attività didattica, più eventuali giorni da verificare a seguito dell'approvazione del calendario di scuola e da inserire all'interno del P.T.O.F. dell'istituzione scolastica.

8 VISITE GUIDATE

Per essere fattibile alla visita guidata devono partecipare almeno i due terzi degli alunni della classe/sezione.

Occorre definire il numero e il nominativo degli accompagnatori: almeno 1 di norma ogni 15 alunni e 1 docente di sostegno/ o non, ogni 2 alunni in situazione di disabilità. Considerata l'età degli alunni, in particolare quelli della scuola dell'infanzia, è consentita la presenza anche di genitori o altro personale (es. assistenti) dove necessario.

E' obbligatoria l'autorizzazione dei genitori e/o degli esercenti la patria potestà al fine di consentire ai singoli alunni di partecipare alla visita guidata.

Di norma le visite guidate non devono essere programmate nei sabati e pre – festivi possibilmente non oltre la metà del mese di maggio soprattutto per la scuola primaria. Sono fatte salve uscite per progetti e/o partecipazione a concorsi e premiazioni.

Considerato che il costo delle stesse graverà sulle famiglie, eccetto in quei casi dove possono esserci specifici finanziamenti, si dovranno contattare le stesse per sentire la disponibilità inerente le spese, anche preliminarmente alla stesura del progetto. E' opportuno evitare le visite guidate che si svolgono solo la mattina se eccessivamente onerose.

Considerata la particolare situazione economica anche delle famiglie si cureranno itinerari con costi accessibili e preventiva adesione vincolante delle famiglie, e con un numero di partecipanti adeguato ai posti disponibili nel pullman.

9 UTILIZZAZIONE DI LOCALI SCOLASTICI APPARTENENTI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA, DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

L'utilizzo temporaneo e precario dei locali forniti dall'ente locale competente, di spazi, con ingressi autonomi può essere concessa a terzi, accertato il nulla osta dell'ente locale, previa stipula di apposita convenzione tra l'istituzione scolastica, l'ente locale e il concessionario.

Il dirigente può autorizzare, sempre con contestuale accordo dell'ente locale e con assunzione di responsabilità da parte del richiedente, l'uso per una giornata degli spazi scolastici come sopra individuati, per manifestazioni, attività rivolti al territorio (es marcialonga, corsi di formazione ecc.), dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

10 ACCORDI DI RETE/SCOPO

Il dirigente in caso di tempi ristretti a disposizione, può siglare accordi di rete/scopo previa informazione scritta ai componenti del consiglio di circolo da ratificare dal consiglio stesso nella prima riunione utile.

11 INGRESSO FOTOGRAFI

L'ingresso dei fotografi per l'effettuazione delle foto ricordo è consentito di norma, una sola volta, su richiesta del rappresentante dei genitori, accertato il consenso unanime dei genitori della classe/sezione e previo parere favorevole dei docenti. L'accesso al fotografo è consentito sino al 31 marzo di ogni anno scolastico.

Delibera n. 93